



Comune di Loano

(Provincia di Savona)

Area Gestione Territorio e Demanio
SERVIZIO VERDE PUBBLICO

CAPITOLATO

per l'affidamento del servizio di manutenzione del verde (taglio erba e potatura siepi) presso alcune aree pubbliche fino al 31/12/2022 a ridotto impatto ambientale.

PREMESSA:

I principali punti innovativi del presente capitolato sono:

1. inserimento in maniera sistematica degli aspetti di sostenibilità nell'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico.
2. promozione dei criteri ispirati alla valorizzazione del lavoro, alla tutela dell'utenza, alla sostenibilità nel servizio di gestione del verde pubblico.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'esecuzione del presente capitolato speciale d'appalto è regolata da:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
 - Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione Decreto 10 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)
 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014);
 - Esperienze innovative già attuate in ambito regionale e nazionale;
 - Disposizioni del D. Lgs. n. 81 del 2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

SOMMARIO:

- ART. 1 – Oggetto e durata dell'appalto
- ART. 2 – Importo dell'appalto;
- ART. 3 – Descrizione degli interventi;
- ART. 4 – Variazione degli interventi;
- ART. 5 – Modalità di svolgimento del servizio;
- ART. 6 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto;
- ART. 7 – Modalità di presentazione dell'offerta;
- ART. 8 – Criterio di aggiudicazione;
- ART. 9 – Inizio e durata del servizio – penali;
- ART. 10 – Oneri ed obblighi diversi dell'aggiudicatario;
- ART. 11 – Rispetto del D.Lgs n. 81/2008;
- ART. 12 – Cauzione definitiva;
- ART. 13 – Documento unico di regolarità contributiva;
- ART. 14 – Tracciabilità dei pagamenti;
- ART. 15 – Fatturazione e pagamento;
- ART. 16 – Subappalto e cessione del contratto;
- ART. 17 – Risoluzione del contratto;
- ART. 18 – Rifusione danni;
- ART. 19 – Trattamento dei dati personali;
- ART. 20 – Disciplina dell'appalto;
- ART. 21 – Foro competente;
- ART. 22 – Protocollo di legalità;
- ART. 23 – Criteri ambientali minimi (C.A.M.);
- ART. 24 – Disposizioni finali.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di taglio dell'erba presso alcune aree verdi pubbliche e la potatura delle siepi meglio specificate all'art. 5 mediante l'utilizzo di adeguate attrezzature

L'appalto avrà la durata dal 01/07/2022 al 31/12/2022, salvo diverse disposizioni della stazione appaltante.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di ordinare la sospensione del servizio; per le eventuali sospensioni del servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In nessun caso l'appaltatore potrà sospendere il servizio di sua iniziativa.

Il servizio dovrà garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi previsti dal DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014.

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato a corpo.

L'importo complessivo del quadro economico ammonta ad € **42.413,30** (euro quarantaduemilaquattrocentotredici/30), mentre l'importo a base di appalto è di € **34.765,00** (euro trentaquattrosettecentosessantacinque/00) come risulta dal prospetto qui di seguito allegato:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

<i>Interventi a corpo (soggetto a ribasso)</i>	€. 34.765,00
<i>Somme a disposizione Amministrazione</i>	
<i>Per IVA 22% su prestazione</i>	€. 7.648,30
<i>TOTALE</i>	€. 42.413,30

ART. 3 – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che formano l'oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dal Responsabile del Procedimento e/o dai suoi collaboratori all'uopo individuati.

1) Taglio erba su aree verdi:

Nelle operazioni di taglio dell'erba con qualsiasi attrezzatura, dovrà essere prestata massima attenzione a non danneggiare i fusti degli alberi e degli arbusti con gli organi di taglio, pena l'addebito del danno biologico procurato ai vegetali o la sostituzione degli stessi.

In ogni caso, prima di ogni sfalcio, è da considerarsi indispensabile la raccolta dei rifiuti (carte, foglie, lattine, ecc.) presenti sull'area ciò al fine di garantire un ottimale livello di manutenzione.

Salvo diverse indicazioni comunicate dalla Stazione Appaltante, l'erba dovrà essere sfalciata e ridistribuita sul prato senza essere raccolta con la tecnica "Mulching".

Lo sminuzzamento del residuo dell'erba tagliata dovrà essere eseguito con idonee attrezzature; se possibile il taglio dell'erba dovrà essere eseguito con erba asciutta, al fine di evitare che l'erba sminuzzata si compatti impastando la macchina rasaerba; il risultato finale dell'intervento dovrà essere gradevole alla vista senza presentare cumuli di erba tagliata.

Qualora si dovesse eseguire lo sfalcio con erba alta, occorrerà porre molta attenzione alla corretta velocità di avanzamento del macchinario utilizzato; il Contraente dovrà comunque consegnare le superfici tagliate senza residui di erba grossolana o mal tagliata, impegnandosi eventualmente ad eseguire più passaggi (a 90° rispetto al passaggio precedente) per sminuzzare e distribuire gli eventuali residui presenti.

Previa autorizzazione e in condizioni particolari, può essere ammesso l'uso di trattrici con idonea gommatura dotate di trinciasermenti, a condizione che il lavoro venga poi rifinito con macchinari specifici per il taglio mulching, sminuzzando finemente quanto tagliato ed il risultato finale rimanga invariato.

L'uso di attrezzature di buona qualità è fondamentale per garantire il massimo sminuzzamento dell'erba tagliata.

Più quest'ultimo è accurato e più la decomposizione dell'erba risulterà veloce, evitando il cosiddetto effetto feltro, ossia la formazione dello strato di materia vegetale che seccando crea una copertura dannosa per l'erba viva del prato.

Se richiesto, lo sfalcio dell'erba potrà essere eseguito a raccolta; in questo caso l'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa.

Tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Particolare cura dovrà essere tenuta negli interventi su terreni bagnati, al fine di evitare la formazione di solchi e buche.

Ad ogni operazione di taglio erba le lame degli organi di taglio dovranno essere perfettamente affilate le lame al fine di evitare il cosiddetto rippling, cioè che la superficie del tappeto appaia solcata da una serie di onde.

E' da evitarsi in ogni caso la rimozione della cortina dei tappeti erbosi, pertanto dovranno essere rispettate le altezze minime di taglio a seconda delle specie botaniche costituenti il tappeto erboso.

La non corretta esecuzione delle operazioni di sfalcio o della dotazione di macchinari richiesta, comporterà inevitabilmente per la ditta Appaltatrice l'applicazione delle penali prevista dalle clausole contrattuali.

Contestualmente allo sfalcio dell'erba, le aree dovranno essere ripulite dai rifiuti presenti (e che dovessero, per azione del taglio, frantumarsi e spargersi sulla superficie verde); i materiali raccolti derivanti dall'attività di pulizia dei parchi dovranno essere immediatamente rimossi.

Nell'esecuzione degli sfalci, l'appaltatore deve predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti.

Parimenti deve utilizzare trattrici dotate di pneumatici idonei a non danneggiare i tappeti erbosi, regolando l'altezza del taglio in modo da evitare che il taglio sia troppo basso in particolare sulle superfici erbose ondulate.

In caso di danneggiamenti agli impianti di irrigazione (irrigatori, ala gocciolante, pozzetti ecc.), gli stessi verranno addebitati ad insindacabile giudizio

dell'Amministrazione Comunale, a fine servizio con trattenuta sull'ultima rata di saldo. Non sono ammesse sostituzioni dirette di irrigatori, testine o quant'altro. Gli interventi di riparazione verranno eseguiti in modo esclusivo dalla ditta incaricata alla manutenzione degli impianti.

Non sono ammessi inoltre modifiche arbitrarie ai programmi di irrigazione.

Nel caso si rendessero necessarie, si dovrà far richiesta all'Ufficio Tecnico.

Per altri danneggiamenti, l'impresa è tenuta al ripristino immediato pena addebito degli stessi, oltre alle penali previste dalle clausole contrattuali.

Tutti i prodotti residui degli sfalci dovranno essere asportati dall'area verde e non potranno essere lasciati in loco nelle giornate di sabato e festivi.

In sintesi, per le operazioni di sfalcio, dovranno essere eseguite le seguenti operazioni colturali:

- la rimozione degli eventuali materiali indesiderati (carte, lattine, bottiglie, ad altro) prima di ogni sfalcio del tappeto erboso;
- lo sfalcio dei tappeti erbosi col metodo mulching nei periodi concordati (o con raccolta dei residui vegetali presenti solamente se richiesto);
- le lavorazioni di decespugliatura e rifilatura delle superfici delle aree interessate.

Massima attenzione dovrà essere applicata nelle attività di rifilatura in prossimità degli alberi e siepi al fine di non causare danni e ferite; in particolare comportano gravi conseguenze sui neo-impianti e su tutti gli alberi del genere *Platanus* in quanto favoriscono la diffusione della grave malattia denominata "cancro colorato del platano".

In caso di ferite agli alberi si applicheranno le sanzioni che saranno pari alla stima economica del danno.

L'area di sfalcio comprende anche i cordoli e bordure perimetrali di delimitazione, oltre che i marciapiedi perimetrali e la sottostante zanella lungo il marciapiede (confine tra marciapiede e piano stradale).

Pertanto contestualmente al taglio dell'erba, si dovrà eseguire il taglio della vegetazione spontanea sottostante il primo ed il secondo cordolo di divisione tra area verde e la superficie confinante (marciapiedi, banchine, viali pedonali, ecc.) oltre all'eventuale marciapiede tra i due cordoli e la relativa zanella del marciapiede.

Si dovrà eseguire la rimozione dell'erba sui vialetti, scalette e aree di sosta, interni alle aree verdi.

Particolare attenzione dovrà essere prestata all'eventuale presenza di persone o veicoli, adottando tutti gli accorgimenti per evitare danni a persone o cose.

- per quelle porzioni di prato limitrofe a viabilità carrabile o pedonale ad alta percorrenza, l'impresa è tenuta a segnalare la lavorazione in svolgimento con apposita segnaletica prevista dal Codice della strada per i cantieri mobili;
- i residui dello sfalcio finiti sulla viabilità e non recuperati dal mezzo meccanico, vanno immediatamente rastrellati e raccolti con ramazze o con soffiatori a motore;

Relativamente all'adozione della tecnica dello sfalcio dell'erba con raccolta, si precisa che non è prevista per nessuna tipologia di area verde sotto riportata. Qualora vi fosse la necessità per la difficoltà di esecuzione dello sfalcio Mulching (meteo avverso, altezza erba,..), seguirà specifica autorizzazione Responsabile del Procedimento e/o dai suoi collaboratori all'uopo individuati.

Eventuali ritardi nello sfalcio e/o nell'allontanamento dei residui o l'adozione di modalità di taglio diverse da quanto previste, ovvero la non corretta esecuzione delle operazioni di taglio, comporterà l'applicazione delle sanzioni delle clausole contrattuali.

Per programmare in modo uniforme su tutto il territorio comunale le attività manutentive relative al verde di quartiere – giardini, banchine stradali, viali alberati inerbiti (trattasi di tappeto erboso a prevalente composizione di graminacee nei giardini di

quartiere, sulle banchine stradali, sui viali cittadini, sui parcheggi, ecc) si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- Altezza di taglio almeno 3 cm e comunque stabilito dal Responsabile del Procedimento e/o dai suoi collaboratori all'uopo individuati.

Le superfici di impianto interessate da alberi, arbusti e cespugli perenni, biennali, annuali, ecc. e i tornelli intorno agli alberi di nuova messa a dimora dovranno essere rispettati.

Modalità di taglio: la modalità di taglio che viene richiesta in linea generale e lo sfalcio a mulching e sporadicamente può essere richiesta, per particolari aree lo sfalcio con raccolta.

Sfalcio con raccolta:

- devono essere utilizzati tosaerba rotativi a lama orizzontale, è ammesso l'uso di radiprato con apposite ruote specifiche per il tappeto erboso;

- il residuo falciato deve essere asportato entro le 24 ore;

Sfalcio Mulching:

- in nessun caso deve essere effettuato il taglio in condizioni di terreno bagnato, brinato o umido di rugiada;

- non devono essere utilizzati trattori agricoli né altri mezzi con ruote artigliate, ma solo mezzi gommati con ruote da garden idonei ad eseguire tali operazioni;

- l'uso di attrezzature di buona qualità è fondamentale per garantire il massimo sminuzzamento dell'erba tagliata indipendentemente dalla tipologia di sfalcio eseguito, è compreso nello sfalcio il taglio erba sottostante il primo ed il secondo cordolo e l'eventuale marciapiede tra i due cordoli di divisione tra area verde e la superficie confinante, compresa la sottostante zanella lungo il marciapiede (confine tra marciapiede ed il piano stradale).

L'Amministrazione comunale tramite il Responsabile del Procedimento e/o dai suoi collaboratori all'uopo individuati, potrà comunque richiedere eventuali interventi, che non rientrano nel calendario stilato.

Esclusivamente, salvo diversi accordi con l'Ufficio Tecnico, il taglio dell'erba dovrà essere sempre eseguito a mulching, con frequenza di taglio che garantisca l'adeguata altezza per il successivo con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria.

Il taglio periodico dei tappeti erbosi, dovrà garantire in ogni caso che l'altezza dell'erba non superi i 10 cm in tutte le aree.

Salvo condizioni meteoriche avverse, dal momento di inizio dei lavori di sfalcio di una area, dovrà esserne garantita la continuità senza interruzioni di cantiere.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area e il conferimento degli sfalci in impianti autorizzati.

Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, la Società ha l'obbligo concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e compatibili con l'attività didattica per effettuazione del servizio.

I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica.

Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente, la sede scolastica interessata.

Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo standard di sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

E' compresa anche la manutenzione dei cespugli, arbusti, piante di piccolo taglio come ulivi, oleandri, chamaerops, cycas ecc., rampicanti e sarmentose, da effettuarsi nel seguente modo:

- La pulizia dai rifiuti e dai corpi estranei in genere;
- La mondata periodica, pulizia e spuntatura delle aiuole, delle tappezzanti, dei cespugli, degli arbusti con estirpazione manuale di erbe infestanti;
- La potatura di arbusti, piante di piccolo taglio, tappezzanti, rampicanti ed altre tipologie vegetali eventualmente presenti con la finalità di rimuovere le parti secche e ammalate, di eliminare le piante infestanti, di contenere lo sviluppo e favorire la fioritura;
- La spollonatura, che consiste nel taglio dei "polloni", i germogli che si generano sul legno vecchio nella porzione basale del fusto. I polloni devono essere recisi poiché sottraggono energie e linfa ai germogli produttivi.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo le necessità.

Il materiale di risulta dovrà essere minuziosamente raccolto in genere entro e non oltre le 24 ore dall'avvenuto taglio, asportato e smaltito a cura e spese della ditta esecutrice presso impianti autorizzati fornendo al committente la copia del documento attestante la pesatura e l'avvenuto smaltimento correlata alla copia fotostatica del formulario previsto ai sensi del D.Lgs. 152/06.

Eventuali danni irreversibili causate alle piante, comporteranno all'impresa esecutrice l'onere della sostituzione previo accordi con il responsabile del procedimento e/o con i suoi collaboratori all'uopo individuati.

Qualora poi mezzi o personale della ditta esecutrice ledano la cortina erbosa in modo evidente, sarà a cura e a spese della medesima il ripristino del manto erboso attraverso le necessarie lavorazioni del terreno, l'apporto di terra da coltivo di ottima qualità e comunque priva di sassi, infestanti, radici, la semina e almeno 4 interventi di adacquamento.

2) Taglio erba aree incolte:

I tagli dell'erba nelle aree incolte oggetto dell'appalto dovranno rispettare il calendario degli interventi specificati nella tabella di cui all'articolo 5.

In generale, la lavorazione dei terreni incolti può avvenire con attrezzature e/o mezzi meccanici adeguati che trancino e sminuzzino le erbe presenti sul sito previo abbattimento di eventuali arbusti spontanei che impediscano le lavorazioni.

Nel caso di eccessivi quantitativi d'erba non sminuzzati che compromettono il decoro delle aree, l'appaltatore è tenuto alla raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta presso un centro autorizzato, compreso l'onere di smaltimento.

Prima della esecuzione degli interventi di taglio l'impresa dovrà segnalare l'eventuale presenza di eventuali danni (piante danneggiate alla base, rottura di tubi): se ciò non avverrà l'impresa sarà ritenuta responsabile dei danneggiamenti e che saranno accertati dal RUP o da i suoi collaboratori.

Sono compresi inoltre:

- gli interventi di taglio e smaltimento di piante rampicanti infestanti (oneri di smaltimento compresi);

–gli interventi di allontanamento delle alberature morte eventualmente presenti sul terreno con ogni onere a carico dell'appaltatore;

–la pulizia delle canalette di raccolta delle acque meteoriche

E' compresa altresì la pulizia dai rifiuti e dai corpi estranei presenti che dovrà essere condotta attraverso i criteri della raccolta differenziata ai fini del riciclo, nel pieno rispetto della normativa vigente con conferimento presso un centro autorizzato, compreso l'onere di smaltimento.

3) Potatura delle siepi:

Si tratta di un servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata delle siepi radicate in aree pubbliche del Comune di Loano, che comprende le lavorazioni descritte di seguito con valenza di manuale tecnico della manutenzione.

Le siepi oggetto dell'appalto dovranno essere potate rispettando il calendario degli interventi specificati nella tabella di cui all'art. 5.

Le siepi dovranno essere regolarmente potate sia per la soppressione del vecchio e del secco, sia per regolarne la forma di sviluppo secondo precise indicazioni del direttore dell'esecuzione del contratto, tenendo conto che periodo e modalità di taglio sono in stretto rapporto con l'epoca e le caratteristiche di sviluppo vegetativo.

La tosatura dovrà essere eseguita su tre o quattro lati a seconda della tipologia di siepe, mantenendo invariate le dimensioni delle siepi adulte e consentendo il normale sviluppo a quella in fase di accrescimento.

Per garantire il sostegno dell'impalcatura delle siepi a spalliera tipo la bougainvillea, si dovrà provvedere, dove necessario, alla legatura dei rami con cavetti incrociati creando punti di ancoraggio con tasselli ad occhiello.

Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di chiedere, senza ulteriori compensi, la riduzione delle dimensioni delle siepi adulte o invecchiate o comunque quando lo ritenga necessario per esigenze tecniche o di viabilità, ecc...

L'appaltatore dovrà provvedere inoltre alla scerbatura a mano lungo la fascia di incidenza delle siepi, compresa la raccolta e l'asporto dei materiali e delle erbacce di risulta della scerbatura.

E' compreso inoltre ogni altro onere, come la rimozione e smaltimento dei rifiuti presenti sotto la siepe e nelle immediate vicinanze, atti a rendere l'aspetto delle aree in buon ordine secondo le moderne tecniche di giardinaggio e mettendo a dimora, con fornitura a carico della stazione appaltante, di nuove piante in caso di morie di quelle esistenti o di asporto delle stesse ad opera di ignoti.

La spesa per la fornitura delle piante dovrà essere opportunamente autorizzata mediante emissione di buoni d'ordine da parte dell'ufficio LL.PP.

L'appaltatore dovrà provvedere all'annaffiatura delle nuove piantumazioni, in caso di perduranti periodi di siccità.

L'appaltatore, durante i lavori di potatura, è inoltre obbligato: - a non intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici; - a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e pedoni gli imminenti pericoli; - ad evitare di intralciare la viabilità interna se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori; - a ritirare giornalmente con mezzi propri, tutto il materiale di risulta della potatura, nonché a lasciare, al termine della giornata lavorativa, sgomberi e puliti sia i marciapiedi che la sede stradale.

Nell'esecuzione degli interventi di potatura delle siepi, l'appaltatore deve predisporre tutti gli accorgimenti necessari ad evitare danni agli impianti di irrigazione, agli impianti tecnici, agli arredi presenti.

In caso di danneggiamenti agli impianti di irrigazione (irrigatori, ala gocciolante, pozzetti ecc.), gli stessi verranno addebitati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, a fine servizio con trattenuta sull'ultima rata di saldo. Non sono ammesse sostituzioni dirette di irrigatori, testine o quant'altro. Gli interventi di riparazione verranno eseguiti in modo esclusivo dalla ditta incaricata alla manutenzione degli impianti.

L'appaltatore, durante i lavori è inoltre obbligato:

- a non intralciare la circolazione degli automezzi privati e pubblici;
- a collocare, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità e adibire il personale occorrente per segnalare ai veicoli e pedoni gli incombenti pericoli;
- ad evitare di intralciare la viabilità interna se non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;

Nel caso si rendesse necessario avere sgomberi parcheggi o spazi pubblici, l'appaltatore dovrà provvedere a collocare i cartelli di divieto di sosta almeno 48 ore prima dell'esecuzione degli interventi (è consigliato accordarsi con il Comando di P.M.).

ART. 4 – VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre negli interventi, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia delle prestazioni, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

In assenza di indicazioni l'appaltatore potrà procedere seguendo l'ordine che riterrà più opportuno, intervenendo sulle aree indicate all'art. 5 del presente foglio di patti e condizioni fino al raggiungimento della totalità degli interventi.

ART. 5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere svolto nel rispetto dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento, nonché ogni inconveniente derivante dal rumore e dagli odori;
- deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- deve essere garantito il rispetto delle fasce orarie previste dal regolamento acustico comunale per l'esecuzione delle lavorazioni rumorose di cui all'articolo 7: periodo dal 1/10 al 30/4 dalle ore 8,00 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,00; periodo dal 1/5 al 30/9 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

Nelle seguenti tabelle sono specificate le zone, le dimensioni all'incirca delle aree, la lunghezza delle siepi, il numero di interventi da svolgersi secondo le modalità specificate al precedente articolo 3.

1) Taglio erba su aree verdi (riferimento elaborato 1):

-TAB. 1

CODICE AREA	LUOGHI	MQ. AREA
17-18-19-20-21-22	CORSO EUROPA	765,80 ca.
23	CORSO EUROPA/VIA STELLA (Fontana delle Ore e aree limitrofe	93,00 ca.
24	VIA STELLA – VIA DAMIANO CHIESA (Casa di Riposo)	330,00 ca.
36	VIA AURELIA – VIA S. ISIDORO (Ex gas)	670,00 ca.
55	VIA GOZZANO (Campo solare)	3.200,00 ca.
57	VIA BERGAMO (Casetta dell'acqua)	940,00 ca.
60	VIA FOSCOLO (Area parcheggi)	38,00 ca.
70	VIA MONTEGRAPPA – VIA DANTE	660,00 ca.
34	VIA AURELIA 120	560,00 ca.
64	VIA ALFIERI	500,00 ca.
65	LARGO ARIOSTO	730,00 ca.
66	VIA MANZONI – VIA CARDUCCI – VIA DE AMICIS	505,00 ca.
71	VIA ISONZO (Campetto basket)	320,00 ca.
73	VIA MONTELLO/VIA DELLE FORNACI (Antenna)	153,00 ca.
77	VIA DEI GAZZI – (Comando Polizia Locale)	325,00 ca.
76	VIA DEI GAZZI – Cond. Palmeto, Cond. Villini, fronte CHIESA S. MARIA IMMACOLATA, PIAZZA S. FRANCESCO E INCROCIO VIA DELLE CASELLE	900,00 ca.
78	VIA DEI GAZZI INCROCIO VIALE TOTI	390,00 ca.
82	VIALE ENRICO TOTI “CASERMA C.C.”	1.825,00 ca.
99	VIA DELLE CASELLE (Asilo Simone Stella)	660,00 ca.
104	VIA MATTEOTTI civ. 63	1.300,00 ca.
105	VIA BULAXE (EX ORTOFRUTTICOLA PESCE)	371,00 ca.
7	LUNGOMARE MADONNA DEL LORETO	950,00 ca.
8	PIAZZALE CADORNA	10,00 ca.
13	VIALE LIBIA	221,00 ca.
14	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA'	268,00 ca.
25	PIAZZALE ASSERETO	56,00 ca.
26	PIAZZA CAFFARO	52,00 ca.
27	PIAZZA A. DA NOLI	238,00 ca.
39	VIALE DELLA RIMEMBRANZA	225,00 ca.
41	VIA S. AGOSTINO	770,00 ca.
42	VIA S. AGOSTINO/VIA POLLUPICE (giardini chiusi)	270,00 ca.
68	VIA DELEDDA	550,00 ca.
101	VIA MATTEOTTI SILOS	1385,00 ca.
102	VIA AZZURRI D'ITALIA	640,00 ca.

61	VIA BOCCACCIO (parcheeggio civ. 49)	33,00 ca.
62	VIA BOCCACCIO (parcheeggio civ. 51-53)	350,00 ca.
63	LARGO GOLDONI	57,00 ca.
69	VIA PIRANDELLO	50,00 ca.
108	VIA DEGLI ORSOLANI 3 (centro revisioni)	100,00 ca.
	TOTALE mq. circa	21.460,80 ca.

2) Taglio erba aree incolte (riferimento elaborato 2):

- TAB. 2

CODICE AREA	UBICAZIONE AREA	IDENTIFICATIVI CATASTALI	SUPERFICIE (MQ)
92	VIA MONTOCCHIO (CONFINI COMUNE DI BOISSANO)	Fg. 15 mapp. 425-512-861-513	3.800,00
51	VIA DEI PRIGLIANI (VICINO RIO CASAZZE)	Fg. 16 mapp. 332-3094	7.090,00
52	VIA DEI PRIGLIANI	Fg. 16 mapp. 546-388-387-1843-2109-1844-2705-2651-2652	3.680,00
86	VIALE ENRICO TOTI	Fg. 15 mapp. 802-801-1998-2002-2000-1621-1623-1625-871-872-1500	3.629,00
58	VIA G. D'ANNUNZIO – EX COLONIA ALESSANDRINE	Fg. 16 mapp. 2491	4.331,00
43	VIA ALBA – LUNA PARK	Fg. 16 mapp. 1878-681-1849	8.240,00
50bis	VIA COMO (CC1)	Fg. 16 mapp. 2799-2686-2709-2687-2689-2688-2685-2684-	1169,00
112	PIAZZA VERZI (torrente Nimbato)	Fg. 6 mapp. 274 parte-306 parte	257,00
88	VIA MECETI (uliveto)	Fg. 15 mapp. 447	630,00
75	VIA DELLE FORNACI	Fg. 16 mapp. 2452-2454	289,00
40	VIA COSTINO DI MONTE CARMELO	Fg. 15 mapp. 601	480,00
106	VIA PISTE	Fg. 15 mapp. 247	1.020,00
95	VIALE SILVIO AMICO (Campo Sportivo)	Fg. 15 mapp.li 516-522-517-1877-1878	3.695,00
56	VIA ORTIGARA (Campo solare)	Fg. 16 mapp.li 211-224	3.448,00
54	VIA MAGENTA (Niro)	Fg. 16 mapp.li 340-541 parte	710,00
74	RIO LANTERI (tombinato)	Via Montello	350,00
87	VIALE ENRICO TOTI (aree a contorno bretella dei Meceti)	Viale Enrico Toti	3.900,00
	TOTALE mq.		46.717,00

- TAB. 2 bis

MESE	NUMERO DI INTERVENTI
GIUGNO	1
LUGLIO	1
SETTEMBRE-OTTOBRE	1
DICEMBRE	1
	TOTALE N. 4

3) Potatura delle siepi (riferimento elaborato 3):

- TAB. 3

Codice area LUOGHI	TIPOLOGIA SIEPE	LUNG. ML.	1^ INTERVENTO	2^ INTERVENTO
5 Passeggiata Lungomare Marconi	Pitosforo	307,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
9 Viale Libertà Giardino del Principe	Bougainville	71,00	Settembre (2022)	
	Bosso	17,00	settembre (2022)	
	Lantana	2,50	Settembre (2022)	
	Bougainville	90,00	Settembre (2022)	
	Edera	20,00	novembre (2022)	
12 Giardini Lanteri Parodi	Photinia	18,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Siepe spalliera	4,00	ottobre-novembre (2022)	
	Oleandro	32,00	settembre-ottobre (2022)	
17 Corso Europa	Pitosforo	52,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
18 Corso Europa/Via Cesarea	Photinia	40,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Nandina	4,00	ottobre-novembre (2022)	
21 Corso Europa - Piazza scuole Valerga	Oleandro	30,00	settembre-ottobre (2022)	
23 Corso Europa/via Stella	Photinia	16,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Lauro	7,00	giugno o settembre (2022)	
	Pitosforo	6,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
28	Pitosforo	138,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)

Via delle Olivette				
	Photinia	122,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Photinia	54,00	Settembre-ottobre (2022)	
29 Marciapiedi via Aurelia	Pitosforo	1.615,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
	Photinia	204,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Oleandro	60,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Olivo	9,00	Ottobre-novembre (2022)	
30 Via dei Pontassi	Pitosforo	20,00	Settembre-ottobre (2022)	
33 Piazzale Aicardi	Photinia	18,00	Settembre-ottobre (2022)	
35 Parcheggio pubblico Tennis Club	Pitosforo	75,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
	Tuia	18,50	Settembre (2022)	
44-45 Piazzale Cirenei e bocciodromo	Photinia	116,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Oleandro	20,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Tuia	12,00	Settembre (2022)	
46 Via Bergamo	Photinia	32,00	Settembre-ottobre (2022)	
47 Via Ponchielli	Pitosforo	75,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
48 Parco Giardino delle Rose	Oleandro	28,00	Settembre-ottobre (2022)	
49 Via Como, via Cremona, via Varese parcheggi	Camedrio	86,00	Ottobre (2022)	
	Piracanta	39,00	giugno-luglio (2022)	
	Lauro	20,00	giugno o settembre (2022)	
55 Via Gozzano campo solare e parcheggio esterno	Photinia	138,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Tuia	50,00	Settembre (2022)	
	Photinia	12,00	Settembre-ottobre (2022)	
55 Via Gozzano 10 (parcheggio)	Tuia	38,00	Settembre (2022)	
57 Via Bergamo – casetta acqua	Lauroceraso	58,00	giugno o settembre (2022)	
	Photinia	32,00	Settembre-ottobre (2022)	
57 Via Bergamo Via Mantova (parcheggio)	Piracanta	38,00	Giugno-luglio (2022)	

59 Palestra Guzzetti Via Foscolo cortile scuole	Photinia	90,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Oleandro	45,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	25,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
	Edera	14,00	Agosto (2022)	
	Bougainville	2,00	Settembre-ottobre (2022)	
62 Via Boccaccio civ. 51-53	Pitosforo	30,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
	Piracanta	30,00	Giugno-luglio (2022)	
65 Largo Ariosto	Pitosforo	25,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
66 Via Manzoni	Photinia	113,00	Settembre-ottobre (2022)	
67 Parco Don Leone Grossi	Tuia	55,00	Settembre (2022)	
	Oleandro	183,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	104,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
	Bougainville	65,00	Settembre (2022)	
68 Incrocio Via Pascoli-Via Deledda	Pitosforo	45,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
69 Via Pirandello	Photinia	20,00	Settembre-ottobre (2022)	
70 Via Montegrappa	Pitosforo	60,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
71 Via Isonzo (campo basket)	Photinia	72,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	30,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
73 Via Montello	Tuia	50,00	Settembre (2022)	
76 Via dei Gazzi-Via Pascoli	Pitosforo	60,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
77 Via dei Gazzi – Comando Polizia Municipale	Photinia	27,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Edera	15,00	agosto (2022)	
79 Parco S. Giuseppe	Oleandro	16,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Photinia	49,00	Settembre-ottobre (2022)	
81 Viale Toti - parcheggi	Oleandro	130,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	27,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
82	Tuia	30,00	Settembre (2022)	

Viale Enrico Toti (Caserma Carabinieri)				
89 Via degli Alpini parcheggio	Oleandro	59,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	20,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
94 Viale Silvio Amico Campo sportivo	Tuia	26,50	Settembre (2022)	
99 Via delle Caselle (Asilo Simone Stella)	Photinia	24,00	Settembre-ottobre (2022)	
101 Via Matteotti muro cimitero	Pitosforo	119,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
101 Via Matteotti – aree silos	Photinia	65,00	Settembre-ottobre (2022)	
102 Via Azzurri d'Italia – aree silos	Photinia	105,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Piracanta	38,00	Giugno-luglio (2022)	
103 Via Matteotti parcheggio Palazzetto dello Sport	Pitosforo	42,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
103 Via Matteotti aree esterne Palazzetto dello Sport	Oleandro	34,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Tuia	22,00	Settembre (2022)	
103 Via Matteotti – aree piscina esterna Palazzetto dello Sport	Bambù	64,00	Maggio-giugno (2022)	
	Oleandro	120,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	57,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
104 Via Matteotti civ. 63	Photinia	43,00	Settembre-ottobre (2022)	
107 Via delle Berbene (Cimitero Berbena)	Photinia	64,00	Settembre-ottobre (2022)	
	Pitosforo	39,00	Giugno-luglio (2022)	Settembre-ottobre (2022)
108 Via degli Orsolani 3	Photinia	110,00	Settembre-ottobre (2022)	
111 Piazza Caduti di Verzi	Photinia	3,00	Settembre-ottobre (2022)	

118 Ingresso Cimitero Verzi	Oleandro	21,00	Settembre-ottobre (2022)	
TOTALE	ml.	6.331,50		

Le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, con la massima cura e diligenza dall'impresa, nel rispetto di quanto prescritto all'art. 3 del presente foglio di patti e condizioni e secondo le direttive e il controllo del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori all'uopo individuati.

Presso le aree della piscina esterna e dagli scivoli del Palazzetto dello Sport di via Matteotti, è assolutamente vietato l'accesso e il transito con mezzi e attrezzature sulla pavimentazione in piastrelle.

I mezzi dovranno essere lasciati fuori o all'ingresso dei 4 accessi disponibili.

Tutte le prestazioni che, a giudizio del Responsabile del procedimento e/o dei suoi collaboratori non siano stati eseguiti a regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite o completate a spese e cura dell'impresa appaltatrice entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

L'attività di cantiere temporaneo o mobile dell'appaltatore dovrà essere svolta in piena autonomia, nel rispetto del codice della strada, con organizzazione, personale e attrezzature proprie (segnaletica di cantiere).

L'appaltatore dovrà utilizzare personale appositamente formato e addestrato sulle attività oggetto dell'appalto al quale indicherà i metodi di lavoro sicuro nel rispetto della normativa di sicurezza (testo unico della sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 09/04/2008 n. 81) e di igiene del lavoro. Sarà cura dell'appaltatore provvedere all'ottenimento delle eventuali ordinanze di modifica della viabilità e l'apposizione della relativa segnaletica stradale (divieti di sosta, ecc.)

L'appaltatore sarà responsabile degli interventi eseguiti; se si dovesse riscontrare la necessità di intervenire nuovamente sulla stessa area, a causa di una evidente taglio dell'erba male eseguito, l'impresa è tenuta a completare l'intervento senza alcuna pretesa economica.

ART. 6 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Nell'elaborazione dell'offerta l'Appaltatore dovrà assumere tutti gli elementi di conoscenza delle condizioni generali e locali, di svolgimento e di onerosità del servizio che possano influire sulla formulazione dell'offerta, ed in particolare la natura dei luoghi dove dovrà essere svolto il servizio e difficoltà di esecuzione.

Nessun aumento di prezzo potrà essere richiesto successivamente alla stipula del contratto.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni determinanti o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Non verrà applicata la revisione dei prezzi.

Nell'accettare il servizio, l'appaltatore riconosce esplicitamente:

- di non avere dubbi o incertezze circa i servizi da eseguire e che gli stessi risultano chiari e precisi in base ai documenti forniti ed alle circostanze locali a lei note;
- che rinuncia a qualsiasi riserva o pretesa.

Per la formulazione dell'offerta è obbligatoria, pena l'esclusione dalla trattativa, la presa visione dei luoghi che dovrà essere eseguita in autonomia con successiva dichiarazione da sottoscrivere presso l'ufficio tecnico comunale, previa richiesta di appuntamento (rif. Geom. Fabio Mauri tel. 019/675694 int. 222 fabiomauri@comuneloano.it).

La presa visione può essere fatta:

- dal titolare dell'impresa;
- dal legale rappresentante dell'Impresa (allegata in copia fotostatica non autenticata CC.I.AA. o attestato SOA);
- dal dipendente dell'Impresa munito di specifica delega allegata da parte del legale rappresentante con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- dal procuratore con allegata copia fotostatica, non autenticata, della relativa procura notarile;
- dal socio dell'Impresa, munito di specifica delega, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;
- dal direttore tecnico dell'impresa come risultante dall'attestazione SOA (allegata in copia fotostatica non autenticata);

Eventuali dichiarazioni prodotte senza il visto dell'ufficio tecnico comunale non verranno prese in considerazione e porteranno all'esclusione dalla trattativa.

ART. 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. così come derogato dal D.L. 76/2000 e dal D.L. 77/2021.

Gli operatori economici presenti sul ME.PA. Consip), dovranno manifestare il proprio interesse inserendo la propria offerta economica, unitamente all'attestato di presa visione dei luoghi rilasciato dall'ufficio tecnico comunale, al presente foglio di patti e condizioni e alle autodichiarazioni e documenti richiesti.

Tutti i documenti prodotti dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante e trasmessi entro la scadenza indicata nell'avviso pubblicato, pena esclusione.

L'offerta economica dovrà essere espressa a corpo.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento sull'importo complessivo a base di gara.

ART. 8 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Il R.U.P. procederà alla valutazione delle offerte pervenute e individuato l'operatore economico, concluderà il procedimento sul MePa con l'affidamento diretto del servizio.

ART. 9 – INIZIO E DURATA DEL SERVIZIO - PENALI

Divenuta efficace l'aggiudicazione, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 32 D.Lgs. 50/2016), l'inizio del periodo contrattuale sarà stabilito con atto di stipula generato sul Me.Pa. con durata fino al 31/12/2022, salvo deroghe concesse dalla stazione appaltante per il completamento di tutti gli interventi previsti nell'appalto.

L'inizio del servizio avrà decorrenza dal giorno comunicato con lettera del responsabile del contratto.

Verificandosi deficienze o abusi negli obblighi contrattuali da parte della ditta affidataria del servizio, l'Amministrazione avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno della Società, gli interventi necessari per il regolare funzionamento del servizio, qualora lo stesso, appositamente diffidato, non ottemperi nei termini assegnatogli dalle disposizioni dell'Amministrazione.

Il congruo termine da assegnare alla Società verrà stabilito dal Responsabile del Servizio, tenuto conto della natura e della mole degli interventi da eseguire.

L'inottemperanza alle disposizioni impartite sarà contestata alla Società che entro sette giorni dal ricevimento delle contestazioni potrà presentare proprie controdeduzioni. Trascorso il termine dei sette giorni, senza presentazioni di controdeduzioni, le contestazioni diventano esecutive.

L'Amministrazione Comunale, entro 20 giorni dalla data di ricezione delle controdeduzioni, adotta il provvedimento di archiviazione qualora ritenga le stesse fondate o, in caso contrario, di applicazione delle sanzioni.

Contro i provvedimenti di cui sopra la Società affidataria del servizio potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali fa incorrere la Società affidataria in penalità di importo pari ad € 250,00.

In caso di danni ad alberi, arbusti, arredi e impianti di irrigazione nel corso nelle normali operazioni di manutenzione, sarà applicata una penale che verrà definita dal Responsabile del Settore Tecnico sulla base della proposta e relazione tecnica da parte della Direzione di Esecuzione, secondo la natura e la gravità del danno con un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta) fino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento) oltre al rimborso o al ripristino del danno arrecato.

Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'esecuzione in danno, qualora non siano prontamente pagate dalla ditta concessionaria, saranno prelevate dalle somme dovute alla Società.

ART. 10 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI DELL'AGGIUDICATARIO

Si intende a carico dell'Appaltatore, e pertanto compensato con i prezzi d'appalto, ogni onere sostenuto per eseguire il servizio a perfetta regola d'arte.

In particolare l'Appaltatore ha l'obbligo:

1. di fornire gli operai e tecnici qualificati occorrenti per lo svolgimento del servizio;
2. di possedere a qualunque titolo, veicoli e attrezzature idonee per numero e caratteristiche. Di norma l'uso di trattrici e di altre macchine agricole non è consentito, fatta esclusione di quelli muniti di pneumatici non artigliati, con sagoma e disegno tali da non provocare compattamenti dello strato superficiale del terreno. Tutti i mezzi operativi dovranno essere muniti di silenziatori omologati all'uso in

- centri urbani e dovranno essere in possesso di tutte le certificazioni ai sensi di legge comprese le eventuali revisioni;
3. espletare tutte le pratiche ai fini dell'ottenimento delle relative autorizzazioni necessarie all'esecuzione del servizio;
 4. gestire la documentazione relativa ad eventuali rifiuti prodotti nell'esecuzione del servizio;
 5. DUVRI e POS;
 6. osservare il nuovo Codice della strada;
 7. utilizzare mezzi con scritte e/o contrassegno che permetta l'immediata identificazione dell'impresa ed esporre pannello che riporti il nominativo della stazione appaltante e oggetto dell'appalto;
 8. comunicare alla stazione appaltante i recapiti telefonici su rete fissa e mobile;
 9. adottare ogni provvedimento atto a minimizzare il rumore causato dalla propria attività lavorativa (il rumore prodotto dai mezzi d'opera dovrà essere mantenuto al di sotto dei livelli sonori ammessi dalla legislazione vigente);
 10. controllare la produzione di polvere derivante dalla propria attività lavorativa;
 - 11. comunicare con largo anticipo, via e-mail, al Responsabile del Procedimento e/o ai suoi collaboratori all'uopo individuati, il programma degli interventi mensili e gli eventuali cambiamenti;**
 - 12. produrre fotografie significative degli interventi effettuati (prima e dopo);**

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del servizio, e in particolare:

- si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto;
- i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

In qualsiasi momento il Responsabile Esecuzione Contratto e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9 agosto 2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di

riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne l'effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore.

L'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e al data di assunzione del lavoratore.

Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La violazione degli obblighi di cui sopra comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100,00 ad euro 500,00 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50,00 ad euro 300,00. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

ART. 11 – RISPETTO DEL D.LGS N. 81/2008

La tipologia del servizio richiede lo svolgimento delle attività su suolo pubblico, strade soggette a traffico veicolare e zone urbanizzate. Le attività sono soggette all'applicazione del D.Lgs 81/08 e al D.M. 10/07/2002 per quanto riguarda la segnaletica stradale.

Tutti gli oneri relativi alla sicurezza sono inclusi nei prezzi contrattuali e sono fissi ed invariabili e si riferiscono a:

- posa segnaletica stradale conforme agli schemi del D.M. 10/07/2002;
- utilizzo dei DPI come da DVR aziendale dell'impresa esecutrice;
- rispetto di tutte le prescrizioni specifiche per il servizio oggetto dell'appalto incluse nel D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- eventuali indicazioni e prescrizioni da parte della stazione appaltante.

ART. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria è tenuta a prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti da eventuali controversie.

La cauzione può essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

A tal fine l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- ♣ di aver preso visione del presente foglio di patti e condizioni e degli atti di gara;
- ♣ di rinunciare al termine semestrale previsto dall'art. 1957/1/c.c.;
- ♣ di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- ♣ di considerare valida la fidejussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

In assenza di cauzione non può avere luogo la stipula del contratto.

L'ammontare della cauzione dovrà essere reintegrato ogni volta che su di esso l'Amministrazione operi prelevamenti in seguito all'applicazione delle penali, come previsto all'art. 9.

Ove tale reintegro non venga effettuato entro il termine di 15 giorni dalla lettera di comunicazione, sorge per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto ex 1456 c.c., come previsto all'art. 17.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'aggiudicazione, con facoltà del soggetto appaltante di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del Nuovo Codice degli Appalti, gli importi della cauzione sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008.

Il possesso del requisito (certificazione di qualità) è comprovato dalla presentazione di copia conforme all'originale della predetta certificazione.

La cauzione cessa di avere effetto al momento della dichiarazione liberatoria da parte del Comune di Loano.

ART. 13 – DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, sono subordinate all'acquisizione del DURC.

Il DURC è acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante a condizione che l'appaltatore trasmetta tempestivamente alla Stazione appaltante le seguenti indicazioni:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
- per l'INPS: matricola aziendale, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana numero di posizione assicurativa dei soci;
- se del caso, per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 3 , commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste Italiane s.p.a, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza.

In assenza delle predette comunicazioni la Stazione appaltante sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP (ove esistente).

ART. 15 – FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà definito in sede di offerta, è onnicomprensivo ed è riferito pertanto a tutte le prestazioni di cui al presente foglio di patti e condizioni.

Accertata la regolarità delle prestazioni effettuate saranno emessi pagamenti del servizio in rate di acconto con cadenza mensile pari a 1/6 dell'importo contrattuale.

Gli importi delle fatture dovranno essere concordati con il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto e non potranno superare quanto impegnato nell'anno a bilancio.

Eventuali penali in cui la ditta sia incorsa, ai sensi dell'art. 9 del presente foglio di patti e condizioni, saranno applicate mediante detrazione dell'importo finale; è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di chiedere alla società il risarcimento del danno ulteriore, e di chiedere alla stessa di incrementare il servizio fino all'esaurimento delle somme disponibili.

Il pagamento delle fatture avrà luogo entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Nelle fatture si dovranno indicare il numero della determinazione dirigenziale di aggiudicazione, il codice identificativo dell'ordine (es. IM-anno-numero di impegno), il codice CIG che verranno comunicati dal Comune di Loano.

Si precisa che la mancata indicazione della fattura di tutte le indicazioni sopra riportate comporterà ritardi nel pagamento o la restituzione insoluta della fattura senza che la ditta possa vantare pretesa alcuna.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà comunicare l'attivazione di un conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 compilando ed inviando l'apposito modulo che verrà trasmesso dall'ufficio economato.

A decorrere dal 31 marzo 2015, è fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di accettare solo le fatture che siano trasmesse in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Inoltre, a decorrere dal 30 giugno 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, fino alla ricezione della fattura in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013.

Il codice univoco dell'ufficio del Comune di Loano destinatario delle fatture elettroniche è **UFKKD6** con il nome dell'ufficio "Uff_eFatturaPa". Tale codice deve essere inserito a cura dell'appaltatore nel campo "CodiceDestinatario" della fattura elettronica.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, non è dovuta alcuna anticipazione per l'esecuzione del servizio.

ART. 16 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' ammesso il subappalto nei limiti fissati dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 previa richiesta di autorizzazione.

ART. 17 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione del contratto previste dalla vigente legislazione, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. - clausola risolutiva espressa - nei seguenti casi:

- in caso di mancata esecuzione del servizio, trascorsi 10 giorni dal termine;
- qualora le deduzioni per l'applicazione di penali raggiungano il 10% dell'importo del contratto, salvo il risarcimento di maggiori danni;
- in caso di frode nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- nel caso l'appaltatore ceda a terzi l'esecuzione delle attività o subappalti parte di essa senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- in caso di cessione del contratto di cui all'art. 16 del presente foglio di patti e condizioni;
- in caso di mancato reintegro della cauzione definitiva ogni volta che su di esso l'Amministrazione operi prelevamenti in seguito alle applicazioni delle penali.

In caso di risoluzione, l'Amministrazione incamererà l'intero deposito cauzionale, fatta salva la facoltà di agire per il risarcimento dei danni ulteriori, nonché il diritto della ditta a conseguire il compenso per le prestazioni già eseguite in modo regolare.

La risoluzione del contratto verrà notificata alla ditta mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata (PEC).

La risoluzione del contratto fa sorgere a favore del Comune di Loano il diritto di affidare il servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria o ad altra ditta oltre all'applicazione delle penali previste al precedente art. 9.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dal Comune di Loano e i danni conseguenti.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle suddette penali ed il verificarsi di fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione da parte del Comune di Loano all'Autorità di Vigilanza per l'annotazione nel Casellario informatico.

ART. 18 – RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, qualora la ditta, opportunamente avvisata, non adempia, il Comune di Loano potrà rivalersi, mediante trattenute sui crediti della ditta stessa ovvero sulla cauzione definitiva, che deve essere immediatamente integrata.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 - Decreto di adeguamento D.Lgs. n. 101/2018 - Codice privacy D.Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno trattati dal Comune di Loano esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

ART. 20 – DISCIPLINA DELL'APPALTO

Il presente appalto sarà disciplinato:

- a) dalle clausole del presente foglio di patti e condizioni;
- b) dal D.Lgs. 50/2016 “Nuovo Codice degli Appalti” e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e dalle norme del Codice Civile in quanto applicabili.

ART. 21 – FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie, non risolte tra il Comune di Loano e la ditta aggiudicataria, sarà competente il Foro di Savona.

ART. 22 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Le ditte invitate si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al “*protocollo per lo sviluppo di legalità e trasparenza degli appalti pubblici*” sottoscritto dagli enti locali tra cui il Comune di Loano, le associazioni di categoria e la Prefettura di Savona ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici, delle forniture e servizi e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 23 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.)

Come stabilito dal D. M. 10 marzo 2020 sono necessari i CAM Criteri Ambientali Minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e fornitura di prodotti per la cura del verde.

I CAM verde pubblico perseguono quanto definito nel PAN GPP - Piano nazionale d'azione sul green public procurement:

- efficienza e risparmio delle risorse utilizzate;
- riduzione dell'uso di sostanze pericolose;
- riduzione della quantità di rifiuti prodotti.

L'obiettivo dei CAM verde pubblico è incrementare e valorizzare il patrimonio del verde pubblico sul lungo termine, piuttosto che mirare alla semplice gestione delle emergenze.

Con il nuovo Decreto vengono introdotte le pratiche a basso impatto ambientale - per la fornitura e per la cura delle piante - e favorita l'economia circolare attraverso la promozione:

- del compostaggio;
- dei sistemi che garantiscono l'efficienza degli impianti di irrigazione;
- dell'utilizzo di fonti di energia rinnovabile per il riscaldamento delle serre;
- della produzione biologica

puntando così al raggiungimento della sostenibilità sotto vari profili: ambientale, sanitaria, sociale ed economica.

Strumenti di gestione del verde pubblico:

- censimento del verde: lo strumento per la corretta pianificazione di nuove aree verdi, per la programmazione del servizio di manutenzione, per la progettazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio esistente e per la stima degli investimenti necessari al mantenimento e al potenziamento del patrimonio verde;

- piano del verde: lo strumento integrativo della pianificazione urbanistica generale, che stabilisce interventi, risorse economiche e modalità di monitoraggio dei risultati; regolamento del verde pubblico e privato;

- bilancio arboreo: la base per una corretta gestione sostenibile del verde urbano.

Il Decreto CAM verde pubblico fornisce indicazioni alle amministrazioni locali al fine di migliorare i servizi pubblici ed evitare sprechi della Pubblica Amministrazione.

Gestione verde pubblico: come accedere alle gare d'appalto pubbliche rispettando i requisiti CAM.

Oltre all'utilizzo degli strumenti di gestione del verde, il Ministero indica necessarie le seguenti attività:

- l'amministrazione pubblica deve dotarsi di un censimento del verde di livello 1 (anagrafica delle aree) e la stazione appaltante, nel bando di gara, deve richiedere all'offerente il piano di gestione e manutenzione basato sul censimento 1; qualora non lo avesse va integrato con il livello 2 (informazioni sulle alberature);

- requisiti minimi di competenza e formazione continua del personale commissionato: così facendo si migliora la qualità del verde e si riduce la necessità di interventi di emergenza prevenendo eventi pericolosi a cose e persone;

- il progetto delle nuove aree verdi e la riqualificazione di quelle esistenti deve essere elaborato da un team con capacità relative al campo ambientale, paesaggistico, naturalistico, forestale, ingegneristico, geologico e urbanistico;

- gli interventi di potatura devono essere svolti da personale competente e in periodi che non arrecano danni alle piante, ma soprattutto devono essere effettuati solo in caso di necessità.

Competenze e formazione sono necessarie anche per evitare eventi come quello verificatosi a Caltanissetta. Qui Legambiente ha indirizzato una lettera al Comune e alla Provincia per evidenziare la non conformità dei lavori svolti per la gestione del verde pubblico. Le ditte che desiderano accedere ad appalti per la gestione del verde pubblico non devono trascurare questi aspetti.

Le certificazioni aziendali tra i criteri premianti dei CAM verde pubblico.

La stazione appaltante inserisce dei criteri premianti nella documentazione di gara.

Nello specifico, i criteri premianti CAM verde pubblico riguardano:

- educazione ambientale;

- criteri sociali;

- sistemi di gestione ambientale (secondo la norma ISO 14001 o registrazione EMAS);

- incidenza dei trasporti;

- utilizzo di macchine a basso impatto ambientale;

- utilizzo di attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari a basso impatto ambientale;

- uso esclusivo di metodi fisico-meccanici per la cura delle piante;

- miglioramento del censimento;

- valorizzazione e gestione del materiale residuale;

Le certificazioni aziendali, dai sistemi di gestione ambientale ai sistemi di gestione energia, consentono di ottenere una significativa quota del punteggio tecnico attribuibile dalle stazioni appaltanti.

ART. 24 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nel presente foglio di patti e condizioni si fa espresso richiamo al regolamento dei contratti del Comune di Loano e alle Leggi e regolamenti vigenti in materia.